

Prezzo d'Associazione

Linea di Stato... 1.00
di... 0.50
di... 0.25
di... 0.12
di... 0.06

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga... Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 10, Udine

Il Giubileo del cardinale Manning

Il Giubileo, come abbiamo altra volta accennato, dell'Eminentissimo Manning ha dato occasione a parecchie dimostrazioni.

«Abbiamo notato il passo della delegazione che, presieduta dal marchese di Ripon, presentò, otto giorni fa, al Cardinale un indirizzo di felicitazione ed una somma considerevole per l'estinzione dei debiti contratti per la costruzione della pro-cattedrale di Kensington.

«Un'altra dimostrazione avveniva, pochi giorni dopo, per opera dei diaconi del cardinale Manning, ai quali si erano uniti dei rappresentanti, più d'una, dall'Europa e massime dei cattolici e dei protestanti dell'impero britannico, che offrirono al successore del cardinale Wiseman un tributo in qualche guisa personale di 187,500 franchi, nonché degli indirizzi di ringraziamento.

«Il duca di Norfolk era a capo della dimostrazione, e dopo il bell'indirizzo, di cui dal nobile duca fu data lettura a Sua Eminenza, il Vescovo di Clifford, sir Francis Sandford, Monsignor Gilbert o il marchese di Ripon hanno successivamente rivolto la parola all'eminente prelado.

«Non possiamo passare sotto silenzio la dimostrazione degli operai dei docks di Londra, che, sotto la presidenza del signor Buxton, membro del Parlamento, hanno rotolato un indirizzo di ringraziamento al Cardinale insieme ad un'offerta di circa 4000 franchi per il suo Giubileo.

«Il cardinale Manning, dopo di aver manifestato la sua gratitudine e la sua commozione ai capi ed agli organizzatori di queste commoventi dimostrazioni, ha dato lettura del documento nel quale consegna la sua ultima volontà e determina

l'uso della ricchezza offerta, di cui il suo Giubileo è stato occasione. Ecco la parte più interessante di questo ammirabile documento:

«Il mio desiderio è di morire come deve un prete: senza ricchezza, e senza debito. Il giorno della mia morte non essendo lungi, voglio fare, davanti a voi il mio testamento, per andar tutto preparato all'ultima battaglia.

«Io vi predo tutti per testimoni della mia volontà. —

«Ecco la distribuzione della fortuna personale di Sua Eminenza:

- 1. Un posto gratuito per l'educazione d'un prete nell'archidiecesi di Westminster;
2. Un legato per restaurare una parte dell'antica chiesa di San Gregorio Magno, sul monte Celio, a Roma;
3. Un legato per pagare le spese di costruzione di due scuole di recente riedificate;
4. Un legato per la fondazione di un tetto dell'ospedale di Londra, riservato a quelli che lavorano sul Tamigi.
5. Ricordi alle cinque persone che lo hanno fedelmente servito in questi ultimi venticinque anni;
6. Il resto della sua fortuna è legato al collegio di Sant'Edmondo a Canterbury.»

Dopo di aver letto il suo testamento, il Cardinale aggiunse questa postilla colla più grande emozione:

«Le mie preghiere saranno per voi. Esse vi accompagneranno nel vostro lavoro, nelle vostre fatiche, nelle vostre speranze. Tutti quelli che qui sono presenti o che si associano a voi possano ritrovarsi in faccia a me nella pace eterna. —

«Naturalmente, le feste del Giubileo di S. E. il cardinale Manning non potevano finire senza una manifestazione speciale dei deputati dell'Irlanda: Infatti apprendiamo dal Freeman's Journal di Dublin, che il partito parlamentare irlandese era convocato ad una riunione plenaria per fissare le basi e la forma della loro «dimostrazione» in onore dell'illustre Porporato.»

— In nome del mio temuto padrone, il re Guglielmo, io prendo possesso di questo dominio che egli mi ha concesso, compresa voi, bella sassone; giacché impugnando la mia lancia a pro dei diritti del mio signore, io gli chiesi una donna ed un castello: io trovo qui l'una e l'altro. Piantate, dunque, la mia bandiera in segno di dominio.
Gilda, scuotendosi a quelle parole, come se la folgore fosse caduta a suoi piedi, e levando sdegnosamente il capo, rispose con un accento in cui la fierezza mescolavasi al timore:
— Voi potete impadronirvi di questa terra e di questo castello; poiché la forza è il vostro diritto. Ma quanto a me, cristiana e libera, con qual diritto osate voi decidere del mio destino?
— Con qual diritto? replicò sorridendo ironicamente il normanno. Col diritto medesimo col quale Yigot, Lacy, Boutteville, Basset si sono impadroniti delle ricche eredità di Watcof di Frithrik, di Sward e d'Exativ. Io l'offro una sorte migliore. Tu dividerai il mio letto, ma portando il mio nome e vivendo come mia sposa nella casa dei tuoi padri. Sii saggia, o giovinetta ringraziami in luogo di sfidarmi.

Tutto pel bene della patria

I nostri lettori ricordano come, tempo fa, il deputato Imbriani avesse posto a ruotare il campo radicale a proposito del carrozino dei tabacchi, dove il Grand'Oriente della Massoneria italiana Adriano Lemmi appariva di averci levato la bagattella di oltre due milioni di lire. Ricordano ancora la fretta e la studiosa sollecitudine, onde la Riforma tentò di soffocare la diocesi, o purgare d'ogni macchia e d'ogni sospetto, non tanto l'archimandrita massonico, quanto l'integerrimo ed incolpabile Francesco Crispi.

Il bavaglio del silenzio imposto alla Stampa prozolata aveva fatto quasi dimenticare questo glorioso episodio della cantoniana onestà del capo massonico, e dell'onnipotente dittatore d'Italia. Sgraziatamente un giornale americano, il Tobacco Leaf di New-York, ha ridestato la cosa nel suo N. 1318 del 29 maggio p. p. e ci ha fatto sopra tali commenti, che gettano una luce smagliante su questo mistero massonico-crispino.

Colla libertà che ci viene concessa non possiamo tralucere letteralmente l'articolo americano, scritto, come lo può essere da uno, che punto non teme le repressioni fiscali, e palese, chiaro e tondo, l'apino suo. Staremo dunque paghi di qualche brano di esso articolo, sovrastando sugli apprezzamenti, che, del resto, il nostro buon lettore, può indovinare da sé.

E in ordine al fatto ecco le parole del Diario americano che riportiamo per una seconda volta.

«Il sig. Adriano Lemmi, capo dell'Associazione massonica in Italia, è associato, o se volete l'agente della Compagnia Watien Tool, casa commerciale di Tabacchi assai rinomata in America. Il governo italiano, suo grosso cliente, lo delegò fino dal marzo 1889, in forma privata, e senza alcuna concorrenza, la fornitura di dieci milioni di kilogrammi di foglia del Kentucky, al prezzo di L. 111,65 per quintale, mentre sulle piazze d'America il massimo del prezzo medio non era che L. 72.

«Il contratto venne firmato a New York

— Ringraziarti! esclamò l'infelice, ringraziarti, che mi vieni dinanzi coperto del sangue dei miei compatriotti dei miei amici e forse ancora dai miei fratelli e dello stesso mio padre? Unire la mia alla tua mano? Ritirati o scagurato. Io ti lascio questi beni, poiché, secondo tu dici, li hai guadagnati, ma io vo chiedermi oggi stesso a Nostra Signore, d'Ely. Mendica, piuttosto che assidermi alla tua mensa; sterile meglio che dividere con te il talamo nuziale, schiava dell'ultima donna, prima che obbedire a te sanguinario soldato. Lasciami!...
Ma Gilda non poteva liberarsi dalle strette di quell'uomo, la cui mano inguantata di ferro non aveva più lasciato il braccio della giovane donna. Il guerriero contemplava la sua preda con collera sempre crescente, mentre ella dibattevasi come un povero uccello caduto nella rete; e i suoi seguaci ridevano d'un riso selvaggio e crudele. I servi di Gilda, nonchè volare al soccorso di lei, osavano respirare appena; quando il piccolo Walfredo, col viso infiammato, cogli occhi scintillanti di sdegno, lascia il velo della giovane zia, nel quale erasi tenuto fino allora celato, si slancia verso il normanno e colpendolo colla sua manina, esclama:

il 3 giugno, e così il governo italiano di suo pieno assentimento, e con perfetta cognizione dei listini commerciali, sottostava in questo negozio ad una perdita di presso a tre milioni di lire.

Narrato il fatto, lo scrittore viene ai commenti, e da uomo logico e pratico delle cose del mondo, ne fa di tali, quali la natura o la rilevanza del carrozino gli vengono dattando. Il Crispi ed il Lemmi non escono glorificati. Ma, come abbiamo notato più sopra, molte cose possono spuntarsi pubblicamente nel libero paese d'America, che in Italia abbruciano fiamma d'uno scrittore, ed è prudenza lasciarle in disparte.

Crediamo tuttavia di poter riferire le ultime conclusioni del Tobacco Leaf; le quali sembrano riprodurre le parole del deputato Imbriani, ed anche in forma più mita. «Evidentemente (dice quel Giornale) col permettere che lo Stato d'Italia venisse avvantaggiato in siffatta maniera, il governo di Crispi ebbe un unico scopo, quello cioè di assicurarsi l'appoggio del Lemmi, o per costui mezzo, le grazie o il rinfaccio della Massoneria.»

E qui non siamo in tutto d'accordo col Tobacco Leaf. Il Governo italiano non ha bisogno di mendicare l'appoggio della Massoneria, perchè, costituito com'è di massoni, è desso di quella sotto il legittimo rappresentante, o la vera personificazione. E però il Governo italiano nel favorire col l'affare dei tabacchi la Massoneria non ha fatto altro, che la causa propria.

L'OPUSCOLO TOSCANELLI

Un'altra smentita

L'Osservatore Romano riceve o pubblica:

«Preg.mo signor Direttore,

«A proposito dell'opuscolo del Toscanelli, mi permetta di aggiungere poche parole alla lettera dell'assiduo da lei pubblicata ieri sera per rivendicare il buon nome di un mio rispettabile amico.

«L'on. Toscanelli a pagina 79 citando il marchese della Vega da armijo dice:

«Miserabile! se tu non non lasci Gilda io l'ammazzerò quando mi farò grande.

Tutta la collera del Normanno si rivolge allora contro il fanciullo. Lasciando il braccio di Gilda afferra il pugnale che pendevagli al fianco e lo solleva sulla testa dell'innocente, che continuava a fissarlo con un occhio fermo e corrucciato.

— Ah, piccolo serpente, esclamò furibondo Ugo di Mehun, tu sibili di buca'ora.

«E l'atto era per seguire la parola, poiché il ferro sfiorava già i capelli del fanciullo, quando Gilda precipitandosi in ginocchio s'impadroniva della mano del cavaliere e grida con una voce, che penetrò come la lama di quel pugnale nel cuore di tutti: — Non l'uccidete!

— Ad una condizione, rispose risoluto il cavaliere. Diviani sull'istante mia sposa e il fanciullo vivrà. Se ricusi, i miei soldati lo stufferanno colle loro cinture finchè non muoia. Ciò avverrà sotto gli stessi tuoi occhi, nè tu mi apparterrai mano per questo...

— Ricusa Gilda, interruppe il coraggioso fanciullo, non divenire la sposa di questo selvaggio!

(Continua).

2 APPENDICE

UGO DE MEHUN

EPISODIO DELLE INVASIONI NORMANNE Per l'avv. E. M.

Già i soldati normanni avevano strappato qualche palo, e il comandante, che pareva attendere con impazienza che quella breccia fosse aperta, la varca e muove risoluto incontro a Gilda. Era un uomo di matura età, sul cui volto spiccava marcata la violenza e la ferocia. La visiera dell'elmo sollevata per metà nascondevagli la fronte solcata da cicatrici, ma lasciava vedersi i suoi occhi cilestri iniettati di sangue e che si fermarono sopra Gilda con un'espressione che tinte di viva porpora le gote delle nobil donna, pallido e abbattuto dal molto pianto e dalle lunghe veglie. Gilda aveva abbassato lo sguardo, immobile, muta dinanzi al guerriero; allorchè questi, posando la rozza sua mano sulla spalla di lei, così prese a parlare:

Io una memoria stampata e formulata dall'attuale ministro degli affari esteri di Spagna leggo che nessuna nazione avrebbe garantito al Papa un luogo più sicuro...

Reale, e comunicato fra altro, che gli ufficiali ammisero alla lettura il controprogetto di Garibaldi...

Sassari - Crispi... beccino, - Domenica a Sassari doveva tenersi una doppia commemorazione di Garibaldi e di Alberto Mario...

ESTERO

Belgio - I finanziari tedeschi e la regina. - Un incidente curioso è occorso alla frontiera belgo-tedesca.

La regina dei Belgi, partita da Spa in vettura, faceva una passeggiata verso la frontiera tedesca...

Chi da questa notizia è il Figaro; ma l'Indépendance belge, il foglio più autorevole di Bruxelles...

Chi da questa notizia è il Figaro; ma l'Indépendance belge, il foglio più autorevole di Bruxelles...

Francia - La Basilica a Montmartre. - Lo stupendo e grandioso edificio, eretto in Parigi col denaro del popolo...

Il stato notat: che il pavimento della chiesa si trova al livello della lanterna del Pantheon...

Si calcola, ed è quasi certo, che i lavori saranno compiuti nel 1895. Ed infatti l'esecuzione del vasto progetto ha proceduto fino ad ora con tale regolarità...

Germania - Una concessione al Centro Cattolico. - Nella discussione per i crediti militari il cancelliere Caprivi annunciò che si invieranno in permesso circa diecimila soldati più del solito...

Gradisca, signor Direttore, gli anticipi ringraziamenti pel favore che imploro dalla sua cortesia.

I massoni chiamati da un massone

Il deputato Tommasi-Crudeli secondo il liberalissimo Elettrico del 17 giugno avrebbe detto queste parole:

Dopo il 1860 la Massoneria Siciliana rifiutava di fondersi con la Massoneria italiana. Andato egli in Sicilia ebbe la missione di rappresentarlo il Grand'Oriente italiano...

Ononostante, nel 1873, si riuscì a compiere la fusione; ma l'on. deputato, preso da disingano, abbandonò la Massoneria...

Aggiunse che la Massoneria, era una volta, un'associazione umanitaria (bénéficiaire) nella quale si offriva per dare « dare » (bénéficiaire) ormai è diventata una consorte che conta, è vero, sempre molti elementi di buona fede...

Disgraziatamente - conchiudeva l'on. Tommasi-Crudeli - questa istituzione è penetrata in tutti i principali strati sociali, avviluppò quasi tutte le classi più colte e dirigenti...

Non i preti ma i frammassoni

Quando si parlò di arresti fatti in Palermo per il noto sequestro dell'Arrigo, i giornali della setta dissero che tra gli arrestati ce n'era uno per nome Quattrocchi. Ieri invece il Secolo asseriva che il FARMACISTA Quattrocchi (o lo, un prete farmacia?) non venne ancora trovato...

Camera e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI Seduta ant. del 26 - Presidente Biancheri Il credito fondiario unico Aperta la seduta alla 2 e un quarto, approvati, senza discussione, gli otto articoli del progetto relativo alle disposizioni sullo stato delle persone della famiglia

Un'interpellanza sui fatti di Sicilia Gli on. Filii Astolfone e Laporta interrogano il ministro dell'interno sulla Provincia di Girgenti...

La caserma di Belluno Il presidente comunica un'interpellanza dell'on. Pascolato al ministro della guerra sull'uso che il Governo intende di fare della caserma costruita in Belluno...

Leggi approvate Il Senato, che si riunì in seduta alla 2 e mezzo approvò la legge sulla colonia Eritrea e quella sul computo del tempo passato dagli impiegati nella colonia stessa...

Canzanaro - La morte del marchese De Riso. - Il giorno 19 giugno corr., alle ore 9 ant. morì in Canzanaro, dopo una malattia durata quattro anni, il virtuoso e pio uomo marchese De Riso Tancredi.

Favara - Una rivolta di zolfatori. - A Favara in provincia di Girgenti, contro della industria dei zolfi, martedì sera 3000 operai delle zolfatare ammutinati in seguito alla diminuzione della mercede...

Fu cittadino intemerato; uomo di lettere, le usava per la Religione ed il Papato; era amato da tutti.

Una piccola casa, di recente costruzione, elegante, fu ridotta un mucchio di macerie; i mobili furono abbracciati col petrolio.

Il Procuratore del Re ed il Giudice istruttore incominciarono le inchieste. Furono arrestate 66 persone.

Il carabinieri Piana è moribondo.

Cose di casa e varietà

Esami d'ammissione all'Arsenale Militare Gli esami di ammissione all'Accademia Militare principiarono a Modena il 4 agosto p. v. La Commissione si tratterà a Modena una quindicina di giorni...

Lo feste di Rivignano Un paese che conta poco più di due mila abitanti, e per il decoro della chiesa sobbarcarsi ad una spesa di venti mila lire in tempi di crisi finanziaria come ovunque presentansi oggi, meritoriamente viene fatto segno a vivi applausi su tutta questa vasta zona.

La Campanie. - Da oltre 60 anni, in questo villaggio si possiede la fondazione d'un grandioso campanile da costruirsi in tutta pietra lavorata. Come tutti i lavori di simil genere, così anche questo subì diversi ammalie. In sulle prime si costruì l'abbaseamento, poi, non so quanti anni dopo, la colonna che s'aveva a maestosa si eleva ad una considerevole altezza.

Al domani, a dire la verità, io ne sentiva bisogno di riposo e non fu che a sera mi portai in paese. Una quantità di forestieri li era rezza per la via ed era consolante vedere tanti cuori affrettati alla gioia dei Rivignanesi sentire d'ogni bocca applausi alla loro bravura, benedizioni a quel Parroco ed ai signori che tanto contribuirono all'impresa.

Al domani, a dire la verità, io ne sentiva bisogno di riposo e non fu che a sera mi portai in paese. Una quantità di forestieri li era rezza per la via ed era consolante vedere tanti cuori affrettati alla gioia dei Rivignanesi sentire d'ogni bocca applausi alla loro bravura, benedizioni a quel Parroco ed ai signori che tanto contribuirono all'impresa.

Al domani, a dire la verità, io ne sentiva bisogno di riposo e non fu che a sera mi portai in paese. Una quantità di forestieri li era rezza per la via ed era consolante vedere tanti cuori affrettati alla gioia dei Rivignanesi sentire d'ogni bocca applausi alla loro bravura, benedizioni a quel Parroco ed ai signori che tanto contribuirono all'impresa.

Al domani, a dire la verità, io ne sentiva bisogno di riposo e non fu che a sera mi portai in paese. Una quantità di forestieri li era rezza per la via ed era consolante vedere tanti cuori affrettati alla gioia dei Rivignanesi sentire d'ogni bocca applausi alla loro bravura, benedizioni a quel Parroco ed ai signori che tanto contribuirono all'impresa.

Al domani, a dire la verità, io ne sentiva bisogno di riposo e non fu che a sera mi portai in paese. Una quantità di forestieri li era rezza per la via ed era consolante vedere tanti cuori affrettati alla gioia dei Rivignanesi sentire d'ogni bocca applausi alla loro bravura, benedizioni a quel Parroco ed ai signori che tanto contribuirono all'impresa.

Al domani, a dire la verità, io ne sentiva bisogno di riposo e non fu che a sera mi portai in paese. Una quantità di forestieri li era rezza per la via ed era consolante vedere tanti cuori affrettati alla gioia dei Rivignanesi sentire d'ogni bocca applausi alla loro bravura, benedizioni a quel Parroco ed ai signori che tanto contribuirono all'impresa.

Al domani, a dire la verità, io ne sentiva bisogno di riposo e non fu che a sera mi portai in paese. Una quantità di forestieri li era rezza per la via ed era consolante vedere tanti cuori affrettati alla gioia dei Rivignanesi sentire d'ogni bocca applausi alla loro bravura, benedizioni a quel Parroco ed ai signori che tanto contribuirono all'impresa.

Al domani, a dire la verità, io ne sentiva bisogno di riposo e non fu che a sera mi portai in paese. Una quantità di forestieri li era rezza per la via ed era consolante vedere tanti cuori affrettati alla gioia dei Rivignanesi sentire d'ogni bocca applausi alla loro bravura, benedizioni a quel Parroco ed ai signori che tanto contribuirono all'impresa.

Al domani, a dire la verità, io ne sentiva bisogno di riposo e non fu che a sera mi portai in paese. Una quantità di forestieri li era rezza per la via ed era consolante vedere tanti cuori affrettati alla gioia dei Rivignanesi sentire d'ogni bocca applausi alla loro bravura, benedizioni a quel Parroco ed ai signori che tanto contribuirono all'impresa.

Al domani, a dire la verità, io ne sentiva bisogno di riposo e non fu che a sera mi portai in paese. Una quantità di forestieri li era rezza per la via ed era consolante vedere tanti cuori affrettati alla gioia dei Rivignanesi sentire d'ogni bocca applausi alla loro bravura, benedizioni a quel Parroco ed ai signori che tanto contribuirono all'impresa.

Al domani, a dire la verità, io ne sentiva bisogno di riposo e non fu che a sera mi portai in paese. Una quantità di forestieri li era rezza per la via ed era consolante vedere tanti cuori affrettati alla gioia dei Rivignanesi sentire d'ogni bocca applausi alla loro bravura, benedizioni a quel Parroco ed ai signori che tanto contribuirono all'impresa.

Al domani, a dire la verità, io ne sentiva bisogno di riposo e non fu che a sera mi portai in paese. Una quantità di forestieri li era rezza per la via ed era consolante vedere tanti cuori affrettati alla gioia dei Rivignanesi sentire d'ogni bocca applausi alla loro bravura, benedizioni a quel Parroco ed ai signori che tanto contribuirono all'impresa.

campane. E come si fa a rivolgersi al paese dopo i sacrifici del primo lavoro? Il Parroco può tutto. Questi scordisce coll'antifona: Campanile senza campane non si sta...

Le feste. - Da quasi un anno in paese non si parlava che di campane, ora si passa a parlare di campane. Avremo le campane? e quando? in breve? A certi pare un sogno a certi una verità. Il Parroco vien tempestato di domande ed ha da ballare sbattarsi a rispondere a tanti interlocutori.

Al domani arriva il distinto Domenico Molinari di Udine che ha l'impresa di collocare a oro posto sul campanile e deve condurre a termine il lavoro per venerdì sabbato, avanti sera, onde ricevere l'Arcivescovo al suono dei nuovi bronzi.

La banda fa un mirabile eco, come a renderne pago l'occhio, la fornace di cretaccio del signor Bertoldo vomita una densa e tetra colonna di fumo che ad una certa altezza incurvasi e si perde con una lunga lunga striscia. Quivi la folla gen viene crescendo e non v'ha petto che non sia in preda alla più viva emozione. Il cuore però dei Rivignanesi si voleva andare più oltre, far cioè oscillare l'aria coi rintocchi dei sacri bronzi per un'ora più solenne l'ingresso di S. E. e gustarne un raggio di quello spirituale dolcezza che la religione sola può ispirare.

Al domani, a dire la verità, io ne sentiva bisogno di riposo e non fu che a sera mi portai in paese. Una quantità di forestieri li era rezza per la via ed era consolante vedere tanti cuori affrettati alla gioia dei Rivignanesi sentire d'ogni bocca applausi alla loro bravura, benedizioni a quel Parroco ed ai signori che tanto contribuirono all'impresa.

Al domani, a dire la verità, io ne sentiva bisogno di riposo e non fu che a sera mi portai in paese. Una quantità di forestieri li era rezza per la via ed era consolante vedere tanti cuori affrettati alla gioia dei Rivignanesi sentire d'ogni bocca applausi alla loro bravura, benedizioni a quel Parroco ed ai signori che tanto contribuirono all'impresa.

Al domani, a dire la verità, io ne sentiva bisogno di riposo e non fu che a sera mi portai in paese. Una quantità di forestieri li era rezza per la via ed era consolante vedere tanti cuori affrettati alla gioia dei Rivignanesi sentire d'ogni bocca applausi alla loro bravura, benedizioni a quel Parroco ed ai signori che tanto contribuirono all'impresa.

Al domani, a dire la verità, io ne sentiva bisogno di riposo e non fu che a sera mi portai in paese. Una quantità di forestieri li era rezza per la via ed era consolante vedere tanti cuori affrettati alla gioia dei Rivignanesi sentire d'ogni bocca applausi alla loro bravura, benedizioni a quel Parroco ed ai signori che tanto contribuirono all'impresa.

Al domani, a dire la verità, io ne sentiva bisogno di riposo e non fu che a sera mi portai in paese. Una quantità di forestieri li era rezza per la via ed era consolante vedere tanti cuori affrettati alla gioia dei Rivignanesi sentire d'ogni bocca applausi alla loro bravura, benedizioni a quel Parroco ed ai signori che tanto contribuirono all'impresa.

Al domani, a dire la verità, io ne sentiva bisogno di riposo e non fu che a sera mi portai in paese. Una quantità di forestieri li era rezza per la via ed era consolante vedere tanti cuori affrettati alla gioia dei Rivignanesi sentire d'ogni bocca applausi alla loro bravura, benedizioni a quel Parroco ed ai signori che tanto contribuirono all'impresa.

Al domani, a dire la verità, io ne sentiva bisogno di riposo e non fu che a sera mi portai in paese. Una quantità di forestieri li era rezza per la via ed era consolante vedere tanti cuori affrettati alla gioia dei Rivignanesi sentire d'ogni bocca applausi alla loro bravura, benedizioni a quel Parroco ed ai signori che tanto contribuirono all'impresa.

Al domani, a dire la verità, io ne sentiva bisogno di riposo e non fu che a sera mi portai in paese. Una quantità di forestieri li era rezza per la via ed era consolante vedere tanti cuori affrettati alla gioia dei Rivignanesi sentire d'ogni bocca applausi alla loro bravura, benedizioni a quel Parroco ed ai signori che tanto contribuirono all'impresa.

nuova pioggia e solo in fretta si potè eseguire lo spettacolo dei fuochi che rinacirono egregiamente.

E qui, prima di deporre la penna, mi sia permesso stringere la mano a quel giovanissimo e simpatico Parroco. In segno di viva esultanza per il trionfo riportato in questi di da ogni classe di persone, il quale, oltrechè onorarne altamente la sua persona, ridonda pure a gloria del ceto sacerdotale. Un plauso pure ai signori di Rivignano, i quali mettendosi col Parroco a capo della difficile impresa e sobbarcandosi alle più grandi spese, animarono i bassi possidenti e poveri a quei sacrifici che, senza il loro esempio, invano si avrebbe tentato. Finalmente un ovvio di cuore a tutti i Rivignanesi e tanti ringraziamenti non solo per il raro trattamento di questi di, ma più per il gratuito favore che hanno procurato a tanti paesi vicini ove è dato gustare la melodia di quei sacri bronzi come si fosse in loco.

Romans, 25 giugno 1890.

P. G. U.

Birraria al Friuli

Questa sera alle ore 8 1/2 tempo permettendo alla Birraria al Friuli grande concerto strumentale. — Il Giardino sarà splendidamente illuminato ed il servizio inappuntabile sotto ogni riguardo.

Table with market data: MERCATO BOZZOLI. Columns include: Qualità delle Galette, Quantità in chilogrammi, Prezzo in lire, etc.

Elettricità in un serraglio

Grazie all'elettricità la professione di domatore di bestie feroci è posta alla portata dei più timidi. Un frustino metallico, in comunicazione con una sorgente di elettricità sufficiente, costituisce la nuova invenzione; è un domatore che l'ha immaginata e che ne dimostra la potenza. Quando un animale sembra diventar pericoloso egli lo tocca colla sua bacchetta e l'effetto è fulminante; è veramente il caso di impiegare questa espressione. I leoni sono colpiti dal più grande spavento quando essi ritirano emettendo gridi ininterrotti. La tigre è ancora più rapidamente soggiogata, e stupefatta si nasconde in un angolo della gabbia. L'elefante, toccato nella proboscide, emette gridi selvaggi e diventa furioso; per esso dunque il risultato è assolutamente contrario allo scopo prefisso. Col boa conquistator gli effetti sono stranissimi, il rettile sul quale fu fatta l'esperienza era un serpente di Caisenna lungo sei metri; esso fu subitamente colpito da un attacco di paralisi che durò sei ore; quando riprese i sensi mostrò i segni della più gran debolezza per tre giorni interi.

Concorrenza ai Boconi

La Società del Printemps di Parigi vorrà stabilirsi in Italia, in Natale. Essa istituirà delle succursali a Torino, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma e Napoli. Tutti però i generi di manifattura verranno confezionati in Italia, almeno fino alla stipulazione di un trattato italo francese. La sede centrale del Printemps in Italia non sarebbe ancora stabilita. Sarà Milano o Roma.

Nuovi stemmi

Dario Papa scrive nel suo giornale: Alla importante notizia della modificazione cui si sta lavorando febbrilmente per lo stemma reale, aggiungiamo che le ultime istruzioni della Consulta araldica — ufficio assai laborioso del Ministero degli Interni — stabiliscono oltre allo stemma reale uno stemma speciale per la regina, un altro per il principe ereditario, un quarto per i principi d'Aosta, e un quinto per i principi del sangue in genere. Inoltre la sempre operosa e benemerita

Consulta araldica suddetta ha disposto che gli stemmi delle città non abbiano valore ufficiale se non sono sottoposti alla di lei alta ed illuminata approvazione.

Diario Sacro

Sabato 28 giugno - a. Leone Pp. - Villa a tutto olio.

BIBLIOGRAFIA

Alla libreria del Patronato, Udine Via della Posta n. 16 sono vendibili i libri seguenti:

Il vero amante del Sacro Cuor di Gesù raccolto di istruzioni, preghiere e meditazioni con cui per mezzo della devozione al Sacro Cuor di Gesù infiammar l'anima del divino amore. — Opera del Sac. Lorenzo Maria Gerola M. A. Volumi 2, prezzo Lire 12. 2/40 (sesta edizione).

Il Cuor di Gesù nel Mistero Eucaristico, operetta del Can. Domenico Foschia l'editore del Metropolitan Capitulo di Udine.

È un bel libro, tutto santa unzione che dispone massimamente ad accostarsi con riverenza ed amore all'Angustissima Mensa. — Ogni copia Lire 1.

Vita della Beata Madre Margherita Maria Alacoque religiosa della Visitazione di S. Francesco di Sales, scritta da Lei stessa. — Volume di pag 440, prezzo Lire 1.

Il Sacro Cuor di Gesù onorato da nove persone; coll'aggiunta della Coroncina a medesimo Divin Cuore. — Una copia centesimi 10, copie 20 Lire 1.50.

Promesse fatte da N. S. Gesù Cristo alla B. Margherita Maria Alacoque per lo persone devote del Suo Sacro Cuore. Aggiuntovi l'atto di Consacrazione al SS. Cuor di Gesù, della B. Margherita Maria Alacoque, e l'atto di confidenza in Dio del Ven. P. de la Colombière. Elegante edizione oltreviviana in rosso e nero. Una copia centesimi 4, venti copie cent. 60.

ULTIME NOTIZIE

In Vaticano

Nel Concistoro pubblico di ieri è stata fatta la terza postulazione nella causa del Ven. Pallotti. Sono stati nominati ventisei nuovi vescovi per diocesi tutte straniere e annunziate altre sette provviste di Diocesi fatte per Brava.

Il Santo Padre al Vescovo di Vigevano

È noto ai nostri lettori lo sfregio arrecato alla dignità del Vescovo di Vigevano dall'Autorità giudiziaria civile che iniziò un processo contro di lui sopra fatti di competenza assolutamente ecclesiastica. Ai molti omaggi e condoglianze ricevute in quest'occasione dall'Eccellentissimo Vescovo, egli può aggiungere ora il conforto di un bellissimo Breve del Santo Padre, nel quale incoraggiandolo a perseverare fortemente nel suo zelo di Pastore, osserva come la civile Potestà intromettendosi in segreti casi di coscienza riservati ai ministri del Signore, prova ancora una volta quanto sia falso che essa lasci alcun briciolo di libertà al sacerdotale ministero.

La scenate in Campidoglio

Il Messaggero fa il seguente racconto della scena dell'altra sera nel Consiglio Comunale di Roma.

Il Casali, del P. Cassa, dopo che l'assessore De' Angelis aveva gridato: "Al figlio di Garibaldi si applaude", ripeté le stesse parole. — "Si applaude a Giuseppe Garibaldi", grida Vassallo. Casali risponde una frase aspra. Vassallo, afferrato un calamatto, lo scaglia addosso al Casali sfiorandogli la spalla e schizzando d'inchiestro la faccia e gli abiti della prima fila del pubblico. Casali tira uno dopo l'altro coltello e spolveriziano a Vassallo, che rimane leggermente ferito alla nuca e alla faccia. Il sangue cola misto a inchiestro.

Segue una scena tumultuosa, le sedie sono alzate, cento braccia si sollevano per dividerlo i contendenti. Vassallo fu condotto nella sala delle bandiere da un impiegato municipale, dove fu medicato. Nella sala delle bandiere succede un'altra partita di pugni, tra Vassallo e Casali, cessata per l'intervento dei consiglieri.

Contemporaneamente avviene un'altra scena. Zanardelli, del Chisciotte, visto furtivo Vassallo, slanciandosi per percuotere Casali, ma fu afferrato da consiglieri, specie dal principe di Teano, che riuscì dopo viva lotta a calmarlo.

Anche Monotti Garibaldi, sceso dal podio, voleva a ogni costo affrontare il pubblico,

ma dopo sforzi indicibili i consiglieri riuscirono a calmarlo.

Alla vista della scena violenta, l'agitazione del pubblico si fa sempre più grave. Gli urli, i fischi, le imprecazioni diventano generali. Si vedono agitarsi in alto cappelli e bastoni. Le guardie municipali si fanno innanzi e cercano di ristabilire la calma. Molte signore che trovavansi fra il pubblico si rifuggiarono atterrite verso le finestre. Tra esse è la figlia del consigliere Palomba e la moglie del figlio del senatore Tommasi, tenente di fanteria che si trova a Roma per viaggio di nozze.

Intanto da una porticina di fondo all'aula e dall'ingresso centrale incominciavano a entrare le guardie coi carabinieri. L'ispettore Gagliardi o altri tre funzionari colla fascia tricolore si fecero innanzi, ordinando al pubblico di uscire dalla sala. Sorsero mille proteste; nessuno voleva uscire. Si sentì uno squillo di tromba. Le guardie cercano di spingere la folla verso l'uscita. Ne nasce un fuggi.

I consiglieri Nathan e Grimaldi scavalcano la barriera che divide l'aula e domandano ai delegati chi abbia dato ordine di fare sgombrare. Rispondono che è stato il sindaco, ma Grimaldi replica: "Il sindaco non può aver dato quest'ordine". — "È stato il capo uscieri!", risponde uno dei delegati. Succede uno scoppio diilarità con fischi. Si sente un secondo squillo. Il sindaco Armellini, che si è fatto avanti, grida: "Qui non si suonano trombette". Grimaldi e Nathan decidono la polizia a ritirarsi. Il pubblico resta nell'aula e la calma si ristabilisce. (!)

In Africa

Il ministro della guerra ha ricevuto notizie dal comando delle truppe d'Africa che in seguito a persistenti aggressioni o razzie nei Barco a danno della tribù dei Berniamer, protetti italiani, il comandante di Keren inviò a Bisou (regione di Beniamer a destra del fiume Barca) una compagnia di indigeni per tutelare la sicurezza, e che Fituarari Apton, capo di razziatori, nei territori prossimi all'Asmara, fu ucciso con quattro altri suoi capi. Su Fituarari Apton, v'era una taglia di cento talleri. Una poi annunzia che verrà presto a costituirsi prigioniero all'Asmara.

Colera in Ispagna

Gli ultimi dispacci recano che parecchi nuovi casi di colera furono segnalati nella regione di Valenza.

Si ha da Madrid che le notizie del colera sono soddisfacenti. Sono rari i casi nuovi segnalati nelle solite località. A Madrid e nel resto della Spagna la salute è buona.

**

Ieri alla seduta del senato, a Madrid, rispondendo alla interrogazione, riguardo alle false voci di colera in Italia, il ministro dei Lavori Pubblici disse che il governo attende dispacci dei consoli per prendere precauzioni riguardo alle provenienze dall'Italia.

Si ha da Rio Janeiro che il Governo brasiliano impose la quarantena per tutte le navi provenienti dai porti del Mediterraneo.

Valenza — 27 Ieri fa provincia 5 casi decessi.

TELEGRAMMI

Vienna 26 — La Wienerzeitung annunzia che il governatore dell'Alta Austria conte Mervoldt è stato nominato governatore del Tirolo.

Londra 26 — Lo Standard ha da Berlino: Bismarck approvò il trattato anglo-tedesco, pe' non è soddisfatto del protettorato inglese a Zanzibar. Il Daily News riferisce la voce che l'imperatore Guglielmo e Caprivi consultarono Bismarck circa un'importante questione politica a cui Bismarck accendesse.

Londra 26 — A proposito della nota Belgara il Times dice che il Sultano farebbe bene di coltivare le buone relazioni con uno Stato che gode i favori della triplice alleanza.

Orario della Tramvia a Vapore

Table with tram schedule: Udine-S. Daniele. Columns: Partenze, Arrivi, etc.

Table with train schedule: Orario delle Ferrovie. Columns: Partenze da Udine, Arrivi a Udine, etc.

ANTONIO VITTORI, gerente responsabile.

DOMANI SABATO 28 CORRENTE alle ore DUE pomerid.

SI CHIUDE presso la

BANCA NAZIONALE

NEL REGNO D'ITALIA e presso i principali

Banchieri e Cambio Valute

la Vendita delle

Obbligazioni singole e dei Gruppi da cinque Obbligazioni del PRESTITO A PREMI

Bevilacqua La Masa

A ciascuna Obbligazione del costo di

LIRE 12.50 LIRE

è assicurata una vincita

Le Cinque Vincite assicurate

a ciascun gruppo di Cinque Obbligazioni possono elevarsi a Lire

(1.400.000)

Il programma dettagliato che si distribuisce gratis da tutti gli incaricati per la vendita delle Obbligazioni, fornisce migliori chiarimenti che dimostrano la incontestabile convenienza che l'acquisto di queste Obbligazioni presenta.

URBANI e MARTINUZZI

ADAMO STUFFARI UDINE — Piazza San Giacomo — UDINE

Apparamenti completi in terza; Baldachini Ombrelle per Viatico, Damaschi lana e seta, Brecati con oro e senza, Galloni, Frangie, Plocchi, oro, argento, e seta, e qualunque articolo per Chiesa.

ASSORTIMENTO

Panni, Scotti Peruvien, Moskova Lana petinata nera, per vestiti da Ecclesiastici e Flanelle Bianche e colorate per camicie.

Sordità e rumori

curati in modo positivo e permanente con semplici medicina. Istruzioni: Ducan, 51 Corso Venezia, Milano.

Volete preservarvi da qualsiasi influenza? rialzate, fortificate i vostri poteri fisiologici col migliore tonico ricostitente, il

M. RSALA CHINATO BILARDELLO (Vedi avviso in quarta pagina).

